



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno X N. 23 del 17 settembre 2015

**Gli abitanti della zona
non ne sapevano nulla
120 CITTADINI STRANIERI
IN VIA PIRANDELLO?
La Codacons disponibile
a dare il proprio contributo**



**Cambiano i Dirigenti
ma non cambiano le lacune
QUEI POZZI PERICOLOSI
DA MESI, NON DELIMITATI
Chissà se l'Ente continuerà a
riconoscere le premialità**



**Il TAR dà ragione alla Sigma spa
e torto al Comune
DISPARITA' DI TRATTAMENTO
E SPOSTAMENTO
ILLEGITTIMO DEL COMPARTO
La tavola 11/a del PRG va rivista**

**"Acquaviva partecipa"
gruppo chiuso di Facebook
LA COSA NOSTRA DIVENTA
COSA LORO
Se non scrivi ciò che piace
a loro ti sbattono fuori!**



Agos



DUCATO

Agenzia Autorizzata Agos Ducato S.p.A.
Numero Iscrizione Elenco Agenti A2479

AGENZIA AUTORIZZATA

GIOIA DEL COLLE (BA) - Via dei Peuceti 76/78 - TEL. 080.34.30.031 - 080.34.35.002

Pubblicità

**PRESTITI
PERSONALI**

**CESSIONE
DEL QUINTO**

**CARTE
DI CREDITO**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto in Agenzia unitamente a copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A.. La presente agenzia è autorizzata alla promozione e al collocamento in esclusiva dei prodotti Agos Ducato S.p.A..

COSA È CAMBIATO?? E INTANTO L'AUTUNNO È ALLE PORTE . . .



L'estate sta terminando e con essa le manifestazioni più o meno culturali che hanno movimentato la nostra dormiente Città. L'autunno è alle porte

e se non si riuscirà a trovare una soluzione non potremo contare su nessuna bella novità. I nostri archivi sono colmi zeppi di immagini e degli scritti di chi ci ha comunicato le lamentele descrivendo i disservizi che quotidianamente subisce. Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo bilancio e determinato le nuove tasse, dimostrando, anche questo anno, di non essere capace di ridurre le spese prima di aumentare le diverse aliquote. Ed allora nulla è cambiato in tema di pulizia delle strade e delle piazze; nulla è cambiato nel controllo della viabilità; nulla è cambiato nella presenza di vigili urbani

per le strade di Acquaviva; nulla è cambiato in tema di partecipazione e di trasparenza amministrativa; ma al di sopra di tutto nulla è cambiato in tema di rispetto degli impegni presi dalle singole forze politiche, perché ancora oggi sono assenti e, secondo me, ingiustificati nella risoluzione dei problemi vecchi e nuovi! Per il momento godiamoci questa coda dell'estate in attesa di approfondire alcuni argomenti che riempiranno questa pagine di tanto, tanto, tanto . . . di voi. Buona lettura!

*Luigi Maiulli
Direttore Responsabile*

Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori



E-mail: codaconsacquaviva@libero.it

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

Si riceve il sabato dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli"

Si riceve: martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12

Tel. 080 30 54 290

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno X n. 23 del 17 settembre 2015

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Codacons Acquaviva, Adriana Lamanna,

Domenico Romano Losacco, Luma,

Adriana Maiulli, Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna

Invia le tue segnalazioni alla nostra pagina Facebook

Facebook

Redazione TeleMajg

o all'indirizzo

di posta elettronica

info@telemajg.com

FARMACIA TURNO FESTIVO

20 settembre: Bianco

Gli abitanti della zona non ne sapevano nulla 120 CITTADINI STRANIERI IN VIA PIRANDELLO? La Codacons disponibile a dare il proprio contributo

Da tempo quei locali in via Pirandello angolo via Boccaccio non vengono utilizzati dalle istituzioni scolastiche e risultano essere sfitti. Locali la cui destinazione d'uso sembrerebbe non essere ad uso abitativo e che quindi prima di ospitare delle persone dovranno essere sottoposti al vaglio degli organi competenti per i giusti nulla osta. Invece, le saracinesche sollevate hanno incuriosito gli abitanti dello stesso condominio che nulla sapevano. Eppure lo stesso termine condominio fa pensare alla proprietà, alla assemblea, agli organi, all'amministratore, al regolamento; insomma a fattori che porterebbero alla conoscenza dei fatti da parte dei condomini! E quando non si conoscono i fatti ognuno è libero di

interpretarli a suo uso e costume diventando un grande ostacolo alla pur e semplice ed innocente idea! Le nostre fonti riferiscono di un avviso pubblico della prefettura di Bari del 31/03/2015 " per la ricerca di operatori economici per la partecipazione ad una procedura per l'affidamento del servizio di accoglienza temporanea in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale" . Il periodo preso in considerazione è fino al 31/12/2015 con la possibilità di prorogarlo per tutto il 2016. La cooperativa che dovrà gestire la struttura indicata nel bando opererà in regime di convenzione garantendo tutti i requisiti e quindi l'espletamento dei servizi giusto gli impegni presi in fase di sottoscrizione delle

autodichiarazioni allegate all'avviso pubblico. Con altro avviso, poi, la prefettura ha individuato gli operatori aventi la disponibilità di strutture idonee fino ad un massimo di 120 unità. Il lotto di cui fa parte Acquaviva, che comprende i comuni di Binetto - Cassano - Grumo - Sannicandro - Toritto, potrà contare su un finanziamento di € 483.000,00. Secondo quanto appreso da vie officiose la sede individuata ed idonea ad ospitare i cittadini stranieri è a piano terra di via Pirandello angolo via Boccaccio. La nostra Associazione ha già fornito la disponibilità al Sindaco a collaborare alla risoluzione del caso ed ha chiesto di essere convocata.

Codacons Acquaviva

IL COMUNICATO DEL SINDACO CARLUCCI

Faccio appello al buon senso dei funzionari della Prefettura che stanno esaminando la proposta di un privato che vorrebbe ospitare i profughi ad Acquaviva. In un condominio, però, non s'è MAI VISTO!!! Spero tanto che tutto si risolva in una boutade. Anche perché il problema è molto serio, e non può essere risolto mettendo a disposizione il primo spazio vuoto o abbandonato che capita. Così si creano solo grandi bubboni, bombe sociali, si spaventa e si allarma la popolazione, così come sono allarmati e spaventati ora i residenti di via Pirandello. Per parte mia, ho chiesto

un incontro urgente al Prefetto, ho parlato con il nostro grande Vescovo e con altri sindaci del territorio. Nessuno si tira indietro, se si tratta di dare una mano a chi fugge in questi giorni dall'inferno. Ma va fatto con oculatezza, senza immaginare ghetti, bensì con progetti di micro-ospitalità diffusa ed equamente distribuita all'interno del paese e del territorio pugliese. E' vero che molte istituzioni - e ci metto in mezzo anche quella da me rappresentata - finora hanno voltato lo sguardo, finto di ignorare questa immensa tragedia, e quando la Prefettura ha chiesto disponibilità di

spazi pubblici, nessuno ha risposto. Ora non è più tempo di far finta di niente. Rimbocchiamoci le maniche e mettiamoci insieme tutti - società civile e politica, maggioranza e minoranza, cattolici e non - a trovare soluzioni concrete e sensate prima di ritrovarci costretti ad assecondare le risposte più immediate (che quasi mai sono le più intelligenti) a quella che appare sempre più un'emergenza. In ogni caso, noi intraprenderemo tutte le vie legali per bloccare ogni soluzione che possa rivelarsi dannosa per l'equilibrio sociale della nostra comunità, che non può essere in alcun modo bypassata.

Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg *in onda dal lunedì al sabato*

alle 19.30 - 22.00 - 13.00 - 14.25 - 16.30

La Rassegna della settimana

la domenica alle ore 12.20 e 20.30

*Tutti i notiziari sul sito www.telemajg.com al link
www.telemajg.com/php/notizie.php*

"Acquaviva partecipa" gruppo chiuso di Facebook LA COSA NOSTRA DIVENTA COSA LORO Se non scrivi ciò che piace a loro ti sbattono fuori!



Il titolo di questo comunicato vi sembrerà molto forte ma in realtà è il più appropriato per poter far capire quanto Acquaviva sia lontana dalla partecipazione popolare alla cosa pubblica per cui i politici si sono stracciati le vesti sulla Cassarmonica per convincerci di votarli! La Codacons è stata privata della libertà

di postare i propri commenti su "Acquaviva Partecipa" senza che sia stata informata delle motivazioni che hanno spinto gli amministratori a farlo. Gli amministratori del gruppo chiuso risultano essere: Davide Carlucci, Ilaria Colacicco, Roberto Cosmo, Mimmo Ferrante, Antonello Chindemi, Maria Grazia Bonavoglia, Roberta Genghi e Vito Pasciolla. Di questi Chindemi Antonello e Pasciolla Vito sono stati candidati nella lista civica "Viva" e Ferrante Mimmo era il referente del comitato elettorale Davide Carlucci e quindi tutti soggetti che hanno supportato la candidatura dell'attuale Sindaco e quindi del suo programma elettorale che, tra l'altro, ben dedicava spazio alla "Democrazia partecipata"

scrivendo: "Promozione della democrazia partecipata attraverso tutti gli strumenti già previsti dallo Statuto comunale e dalla normativa vigente con l'ausilio di nuove forme di coinvolgimento: dai consigli di quartiere al bilancio partecipato, **tramite tutti gli strumenti di comunicazione**". Tutte chiacchiere ben scritte ed esternate per convincere gli elettori ad esprimere il voto a loro favore per poi alla prima critica sull'operato dell'amministrazione della cosa Pubblica, e cioè la cosa Nostra, hanno subito provveduto a sbatterci fuori dimostrando di comportarsi come se gestissero la cosa Loro!

Codacons Acquaviva

Ufficio tecnico, Polizia municipale e Sindaco non rispondono LA CODACONS SEGNALE LE NUBI INQUINANTI DA LAVORI Sarà presentato un esposto alla Magistratura

Innanzitutto va ribadito che gli Enti o ditte, una volta terminati i lavori, prima di togliere il cantiere ed aprire al transito le strade, devono ripristinare la pavimentazione stradale a regola d'arte e comunque secondo le istruzioni che, in proposito, sono date dall'ufficio tecnico comunale e che basterebbe programmare nel frattempo il lavaggio delle strade con un'autobotte. Poi va sottolineata l'assenza degli Organi comunali di controllo sui cantieri e l'affissione delle legende dei lavori in corso, che non deve essere confusa con la semplice segnaletica di divieto di sosta! Eppure i Signori Amministratori ed i signori dipendenti comunali responsabili del comparto dei lavori pubblici sono fortunati ad avere Cittadini sensibili ed Associazioni che perdono il loro tempo prezioso per comunicargli le "dimenticanze" della Pubblica Amministrazione e le necessità degli abitanti nelle zone interessate dai lavori. In questo caso parliamo di quelli ad opera della "impresa esecutrice dei lavori inerenti il progetto - Banda Ultra larga", così come si legge nella ordinanza



del comando P.M. di Acquaviva che, sebbene faccia riferimento alla autorizzazione dell'ufficio tecnico comunale, non la allega. Ma questo è il minimo che si possa osservare alla faccia della trasparenza amministrativa di una Città indipendentemente dagli obblighi di legge! La Codacons ha scritto il 24 agosto all'architetto Cuffaro, al comandante Centrone ed al Sindaco Carlucci. Non ricevendo alcuna risposta e soprattutto avendo verificato che le nubi di polvere continuavano a sollevarsi nelle strade interessate il 29 agosto li ha sollecitati ad intervenire. Ma nulla di fatto, perché le inquinanti nubi di polvere e di risulta dei lavori di scavi effettuati continuavano a persistere persino durante la Festa Patronale! Ed allora non ci resta che denunciare i signori che hanno ricevuto le missive, affinché la magistratura verifichi se non vi siano state omissioni, perché quando si mette a rischio la salute delle persone si deve trovare il tempo per lavare una strada e metterla quindi in sicurezza!

Codacons Acquaviva

Visita il sito www.telemajg.com

Cambiano i Dirigenti ma non cambiano le lacune QUEI POZZI PERICOLOSI DA MESI, NON DELIMITATI Chissà se l'Ente continuerà a riconoscere le premialità

Cosa abbiano intenzione di fare in quell'area interessata dallo scorso luglio ai lavori, di cui non si conosce il soggetto committente e la ditta che li sta eseguendo? E' un mistero. Sono trascorsi abbondantemente 2 mesi senza che l'Ufficio Tecnico comunale e la Polizia Municipale siano intervenuti affinché fosse sistemata la regolare legenda prevista dalla legge. Evidentemente sono impegnati in tante altre attività che non gli consentono la giusta applicazione a tale zona. Certo è che in tema di sicurezza pubblica non ci devono essere impegni di sorta che possano derogarla a ricevere ultime attenzioni. Infatti, la Codacons rileva la presenza di alcuni pozzi che non sono stati messi in sicurezza, lasciando agli ignari passanti il rischio di



cadervi all'interno, magari perché affacciatisi per la semplice curiosità di guardare attraverso l'erbaccia! Eppure l'ufficio tecnico comunale ha un nuovo dirigente che avrebbe fatto pensare ad un nuovo modus operandi in tema di lavori pubblici e la polizia municipale ha ricevuto nuove risorse umane che certo non devono essere sprecate per fare attività privata in occasione di feste e sagre. E quando parliamo di attività privata ci riferiamo al fatto che dovrebbero dedicarsi essenzialmente al traffico, alla viabilità, all'ordine pubblico, al pronto intervento, al rispetto del codice della strada, agli abusivi, ecc. e non certamente al controllo della giusta allocazione delle transenne.

Codacons Acquaviva

Rivendico la primogenitura

ACQUAVIVA CONFERMA DI ESSERE IL PAESE DELLE MERAVIGLIE

Non c'è via di fuga: o io non son desto o i Consiglieri comunali sono distratti! Eh certamente; come non potrebbero esserlo se hanno approvato un provvedimento ancora in itinere? Mi riferisco al Consiglio comunale dello scorso 20 agosto allorquando all'ordine del giorno si è discusso il "Programma triennale dei lavori pubblici. Triennio 2015/2017". Tra le mie mani mi ritrovo una copia delle osservazioni del tal Lenoci Nicola protocollate il 17 agosto scorso e riferite al suddetto argomento. Eppure nel verbale n. 35 del Consiglio non si fa nessun riferimento a tale lettera come se il tal Lenoci Nicola fosse più genericamente "nessuno"! Non ne parla la segretaria comunale, non ne parla il neo dirigente dell'ufficio tecnico comunale, non ne parla l'assessore Busto e nemmeno il Sindaco. Non ho seguito i lavori perché a me non piace quell'aria viziata, quella piccola sala in cui se tutti respirassero a pieno regime polmonare non basterebbe l'ossigeno contenuto e quindi leggo gli atti quando finalmente

li pubblicano all'albo prima che spariscano! Ma forse costa qualcosa lasciarli pubblicati all'albo per qualche vecchietto che lentamente si accinge



ad usare il PC e giunge ad aprire la pagina dopo i fatidici 15 giorni. Ma se nella relazione dell'assessore Busto è scritto che i termini partono dal 30 giugno (e devono trascorrere 60 giorni) come hanno fatto ad approvare il provvedimento? Ma per quale motivo l'architetto Cuffaro, dirigente Utc, scrive nella sua relazione che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli schemi del programma triennale dei lavori venivano pubblicati all'Albo

Pretorio Comunale per 60 giorni consecutivi a decorrere rispettivamente dal 14/11/2014 al 13/01/2015, dal 22/05/2015 al 20/07/2015, **dal 30/06/2015**. Come mai risponde alle altre osservazioni e quelle del 17 agosto non sono menzionate? Che fine hanno fatto? E' legittimo approvare il provvedimento quando ancora l'iter non si è concluso e quindi non sono trascorsi i 60 gg per poter portare la documentazione in aula consiliare? O forse le osservazioni del tal Lenoci avrebbero cambiato le carte in tavola in termini di milioni di euro? Ben 8 giorni prima del termine del 28 agosto l'assise ha deliberato un provvedimento su cui, nei termini di legge, il tal Lenoci si è preso la briga di scrivere 7 paginette. Ma chi te lo ha fatto fare signor Lenoci, non mi hai mai sentito dire che Acquaviva è il paese delle meraviglie. Il paese dalla elasticità amministrativa? Nessuno se ne è accorto; nessun Consigliere? Non sarete mica, cari amici lettori, meravigliati di tutto ciò?! *Luma*

Sfoggia L'Eco di Acquaviva sul sito web www.telemajg.com

Il TAR dà ragione alla Sigma spa e torto al Comune DISPARITA' DI TRATTAMENTO E SPOSTAMENTO ILLEGITTIMO DEL COMPARTO

La tavola 11/a del PRG va rivista

Quanto vi scriviamo prende naturalmente riferimento dalla sentenza del TAR Puglia che risulta essere molto tecnica. Il TAR non può certamente sostituirsi al Comune infatti, spettano solamente all'Ente le scelte di carattere politico/amministrativo prima ancora che tecniche per la soluzione della "illegittimità"! Vi riportiamo alcuni concetti base, sinteticamente, prima di illustrarvi il dispositivo. I Magistrati hanno di fatto riconosciuto a SIGMA spa 23.708,38 metri cubi che indicativamente ammonterebbero a circa 80 appartamenti. Nascono spontanee alcune domande consequenziali: 1) dovendo fare in modo che il totale della cubatura del PRG risulti identica a quella già approvata dalla regione Puglia a chi saranno tolti questi metri cubi? 2) Il comune ha presentato ricorso a tale sentenza? 3) E' stata chiesta la sospensione del provvedimento già esecutivo? 4) O cosa intenderà fare?

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Terza) ha pronunciato in data 26/02/2015 la **SENTENZA** sul ricorso proposto da Sigma S.p.A., rappresentata e difesa dall'avv. Bice Annalisa Pasqualone, con domicilio eletto presso Bice Annalisa Pasqualone, in Bari, Via Dalmazia, n. 161; contro Regione Puglia, rappresentato e difeso dall'avv. Anna Bucci, con domicilio eletto presso Anna Bucci, in Bari, Via Nazario Sauro n. 33; Comune di Acquaviva delle Fonti, rappresentato e difeso dall'avv. Giacomo Sgobba, domiciliato ex lege presso la Segreteria del T.A.R. Bari, in Bari, Piazza Massari; per l'annullamento: - della delibera della G.R. n. 805 del 3.5.2011 di approvazione del PRG del Comune di Acquaviva delle Fonti; - della Delibera del Consiglio Comunale di Acquaviva delle Fonti n. 35 del 5.6.2008 di adeguamento del PRG alle prescrizioni contenute nella delibera della G.R. 141/06; - delle Delibere del Consiglio Comunale di Acquaviva delle Fonti n. 63 del 28.9.2007, n. 64 del 1.10.2007, n. 66 dell'8.10.2007 e n. 71 del 22.10.2007 relative alle prescrizioni e modifiche del PRG disposte dalla G.R. con delibera n. 141 del 14.2.2006; - della Delibera della G.R. n. 141 del 14.2.2006, compresa la Relazione - parere del CUR del 22.3.2005; - di tutti gli atti connessi, presupposti e

conseguenti. Secondo i Giudici con delibera di C.C. n. 35/2008 il Comune, in adeguamento del PRG alle prescrizioni regionali, inseriva il suolo della ricorrente nel comparto n. 1 con IFT 0,3 mc/mq lasciando invariata la conformazione delle altre zone CU2. Di fatto il PRG non ha previsto per il comparto n. 1 un indice di densità fondiaria, tale essendo la condizione per allocarvi i volumi di aree afferenti a zone diverse; inoltre, non c'era ragione di inserire l'area della ricorrente nel comparto perequativo n. 1, poiché era già compresa nel comparto 3 del PRG precedentemente adottato. Il suolo CU2 della ricorrente è stato inserito nel comparto n. 1 con IFT pari a 0,3 mc/mq, mentre tutte le altre aree CU2, CU1 e CU3 non sono inserite in comparti di perequazione, tanto da introdurre elementi di disomogeneità e di disparità di trattamento, sicché l'inserimento dell'area della ricorrente nel comparto n. 1 o ne muta la destinazione urbanistica da CU2 a zona C3 con ciò violando la prescrizione regionale che ha inteso tener ferma la zonizzazione del PRG adottato oppure, ferma la destinazione Cu2, illegittimamente le assegna un IFT diverso e più basso. Ciononostante il Comune, nel creare il comparto perequativo n.1, è intervenuto anche sulla zona parzialmente urbanizzata CU2.03, ove ricade il suolo della ricorrente, mentre le altre zone CU

non sarebbero state inserite in comparti. Il TAR ha sottolineato come sia **fondato il motivo** in cui si lamenta l'inserimento del suolo CU2 della ricorrente nel comparto n. 1 con IFT di 0,33 mc/mq (mentre tutte le altre aree CU2, CU1 e CU3 non sarebbero inserite in comparti di perequazione). E' evidente che risultano essere fondate le censure di contraddittorietà e disparità di trattamento. Il TAR, quindi, si è pronunciato, accogliendo il ricorso, limitatamente al secondo motivo di ricorso e, per l'effetto, ha annullato il PRG del Comune di Acquaviva delle Fonti, approvato con delibera di G.R. n. 805/2011, limitatamente alla tavola 11/a nella parte in cui non si è attribuito alle aree tipizzate CU2.3, ricadenti nel comparto n. 1, l'indice di fabbricabilità territoriale pari a 1,87 mc/mq, stabilito per la zona CU2.3 dall'art. 70.4. delle NTA, conformemente ai criteri adottati per tutte le altre aree e gli altri comparti compresi nella tavola 11/a del PRG. Ha comunque respinto la domanda di risarcimento dei danni mentre ha condannato il Comune di Acquaviva delle Fonti al pagamento della metà delle spese di causa, per l'intero in € 2.000,00, oltre accessori come per legge, compensandole nei confronti della Regione. Contributo unificato rifiuto ai sensi dell'art 13 comma 6 bis.1 del d.P.R. 30 maggio 2002 n. 115, con onere a carico del Comune.



*Per vedere TeleMajg
digita 97 sul tuo telecomando*



OSPEDALE "F. MIULLI": IL ROBOT "DA VINCI" ANCHE IN GINECOLOGIA PER LA CURA DEI TUMORI



La chirurgia robotica rappresenta una tecnica di cura attraverso la quale fornire migliore qualità della vita ai pazienti, sia durante l'intervento che in fase post-operatoria. L'Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti utilizza da diversi anni il sistema robotico 'Da Vinci', in particolare nel campo dell'urologia. Da settembre 2015 l'utilizzo del 'Da Vinci' si estende anche alla ginecologia, per la cura sia di soggetti affetti da tumore che di particolari casi di patologia benigna complessa. Questa scelta si pone in continuità con

il potenziamento della chirurgia mini-invasiva che dal 2014 si sta incentivando al Miulli, permettendo operazioni ad addome chiuso nella stragrande maggioranza delle patologie ginecologiche. Il robot consente l'uso di strumenti di alta precisione, posti all'interno dell'addome attraverso piccole incisioni, inferiori a 1 centimetro. Questi interventi permettono: maggiore precisione chirurgica; riduzione delle possibili complicanze chirurgiche; minor dolore post-operatorio; ridotto rischio di infezioni; minor sanguinamento; migliore risultato estetico; minore degenza ospedaliera; recupero più rapido delle normali attività quotidiane e lavorative. L'utilizzo del robot 'Da Vinci' costituisce un reale vantaggio in termini di efficacia di cura e di qualità della vita. Questo si abbina alla possibilità, già presente per la chirurgia endoscopica tradizionale, di risparmiare la capacità riproduttiva (il cosiddetto fertility sparing), grazie alla quale la donna giovane alla quale viene asportato un tumore ginecologico mantiene le chances di avere figli.

Losacco scrive ad Emiliano

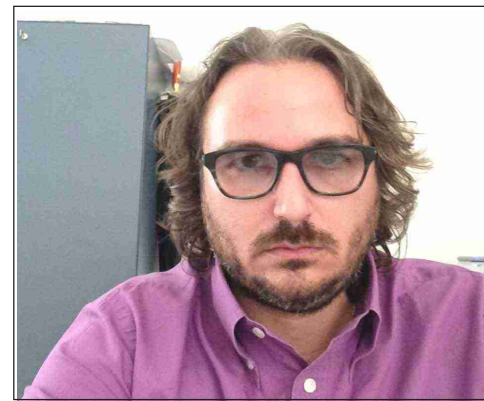
ONCOLOGICO DI BARI 4 MESI DI ATTESA PER LA RADIOTERAPIA Il Movimento 5 Stelle ha presentato una mozione

Il segretario aziendale FIALS dell'istituto tumori Giovanni Paolo II di Bari, Domenico Romano Losacco, esprime preoccupazione su alcuni aspetti rilevanti tra cui la carenza del personale e la chiusura dell'Unità Operativa e quindi si oppone al progetto di accorpamento dell'Istituto al Policlinico. Il Movimento 5 Stelle ha presentato una interrogazione ad agosto ed una mozione venerdì scorso con cui richiede la rimozione delle figure apicali dell'Oncologico di Bari. Di seguito l'articolo del Segretario che vi proponiamo in attesa di mandare in onda l'intervista su TeleMaj:



L'Oncologico di Bari è un istituto di ricerca e cura dipendente dalla regione Puglia ma con finanziamenti anche dal Ministero della Ricerca per tali attività. Nel meridione ci sono solo 2 strutture pubbliche completamente dedicate alla cura e ricerca del cancro e tra queste c'è proprio l'Oncologico al quale si rivolgono utenti dell'hinterland barese, pugliese e nazionale. Una struttura dotata di 2 acceleratori lineari per la radioterapia, percorso fondamentale nella cura del cancro (altrimenti bisogna recarsi a

San Giovanni Rotondo o Matera); ci sono 6 sale operatorie ultramoderne, una radiologia interventistica che è tra le migliori di Europa e che combina a trattamenti radiologici quelli oncologici integrati. Ma politiche aziendali errate, management non all'altezza del compito al quale è stato chiamato, stanno letteralmente demolendo questa struttura: delle 6 sale operatorie se ne usano solo 2; degli oltre 120 posti letti se ne utilizzano a malapena 80; c'è una cronica carenza di personale infermieristico; c'è una cronica carenza di personale tecnico (per la radioterapia i tempi di attesa sono 4 mesi ed è gravissimo perché qualcuno rischia di non arrivarci a questo appuntamento). L'Oncologico si intreccia al territorio acquavivese proprio per la patologia esclusiva che tratta, è anche un contenitore per giovani poiché vengono bandite borse di studio per laureati; con lo sblocco del piano delle



assunzioni e nuovi concorsi potrebbero crearsi opportunità lavorative. Tutto questo con un eventuale accorpamento con il Policlinico non potrebbe avvenire. La FIALS con il sottoscritto ed i vertici provinciali e regionali sta lottando con tutte le forze per preservare un patrimonio di noi pugliesi e per far sì che chi colpito da questa grave patologia possa avere un centro di riferimento a due passi, evitando i viaggi della speranza.

Domenico Romano Losacco

RIAPRE IL "PORTONE DI MONSIGNORE"

Granelli di Senape ha una nuova sede



lunghe anni, grazie alla ristrutturazione eseguita con un finanziamento regionale e alla co-partecipazione di numerosi fedeli della comunità di Sant'Eustachio. I locali del piano terra del palazzo vescovile ospiteranno non solo tutte le attività della parrocchia, ma anche il *Centro Socio-Educativo "Granelli di Senape"*, una realtà presente ad Acquaviva delle Fonti dal 2010 e che fin ora ha utilizzato l'ex asilo di Via Vittime di Via Fani. Per l'occasione sono state programmate delle iniziative sul tema "ripartiamo dal centro" da sabato 19 a venerdì 25 settembre 2015 soprattutto per

valorizzare quel territorio comprendente il palazzo vescovile, la Cattedrale ed il centro storico. Tra gli altri vi parteciperanno: il presidente della regione Puglia, *Michele Emiliano*, che sarà presente al taglio del nastro di domenica 20 settembre insieme al Vescovo della diocesi *S. E. Mons. Giovanni Ricchiuti*, mentre il sottosegretario di Stato del Ministero dell'Istruzione *Angela D'Onghia* e *don Aniello Manganiello* saranno solo alcuni dei protagonisti della tavola rotonda del 19 settembre.

Domenica 20 settembre il "portone di Monsignore" riapre dopo cinque

A.M.

L'INASPETTATO QUANTO FAVOLOSO VIAGGIO IN TERRA RUSSA



*Chiesa del Salvatore sul Sangue Versato
San Pietroburgo*

San Pietroburgo, fortemente voluta da Pietro I il Grande, e Mosca, la capitale, il fulcro della Nazione, due realtà molto differenti tra di loro, ma estremamente incantevoli. Per certi versi la prima molto occidentale, europea, soprattutto nell'architettura, la seconda una metropoli unica nel suo genere che vanta ben 100 teatri, che ogni sera segnano il tutto esaurito. La prima cosa che mi ha colpito quando il 17 luglio scorso sono giunta a San Pietroburgo con il folto gruppo di compagni di viaggio sono stati gli spazi: immensi. Una immensità che ha caratterizzato tutte le tappe lì in Russia. Qualcuno, prima che partissi, mi disse che sarebbe stato un tour straordinario e che Mike Buongiorno definiva San Pietroburgo la città più bella del Mondo e, a suo dire, doveva essere proprio così. La stessa persona che, ogni volta decido di viaggiare, si offre di portarmi la valigia, a patto che paghi io, naturalmente. A parte l'inciso che farà sorridere questo/a attempato/a volontario/a, la permanenza, seppur di una settimana, in Russia è stata indimenticabile. Ho ancora negli occhi le piazze, i musei, i palazzi, le chiese, i monumenti, i parchi, i paesaggi che ho potuto ammirare. Come non posso esimermi dal complimentarmi con i russi per l'attenzione e la cura che mostrano e dedicano alla "cosa



*Cremlino visto dal fiume Moscova
Mosca*

Quando qualche mese fa mi si prospettò la possibilità di partire per la Russia fui subito presa da una frenesia inaspettata. Un appuntamento a cui proprio non mi sentivo di mancare. Dovevo andarci. Mi aveva sempre affascinato questa terra tanto lontana, i suoi pensatori, i tanti scrittori, gli immensi spazi, i Palazzi, i corsi d'acqua, . . . Il viaggio è stato organizzato dal parroco di San Domenico Don Peppino Pietroforte con una tale minuzia che ha reso questa mia esperienza unica. Da aprile, quando decisi di parteciparvi, a luglio, quando sono partita, ho contato i giorni. L'itinerario proponeva la visita alle due città simbolo della Russia,

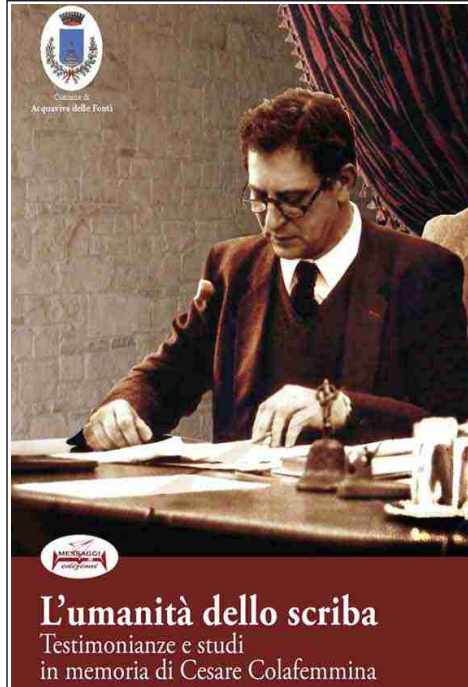
pubblica", proprio quello che noi italiani abbiamo dimenticato da tempo, tanto nelle piccole quanto nelle grandi realtà. Una bella vacanza in cui inaspettatamente ho apprezzato anche la cucina, legata ai modi di vita e alla storia del popolo russo. Un viaggio che prima o poi rifarò, mi sono promessa, per godere ancora di tante bellezze. Non posso fare a meno di ricordare con grande affetto chi mi ha accompagnato in questa avventura: la mitica accompagnatrice Gabriella, le competenti guide locali Luiba (lo scrivo come la chiamavamo noi), Anna e Tania, gli autisti Sergej e il gruppo tutto, in particolare Don Peppino, la cara Adriana e il mio papà.

Angela Rita Radogna

"L'UMANITÀ DELLO SCRIBA. TESTIMONIANZE E STUDI IN MEMORIA DI CESARE COLAFEMMINA"

"L'umanità dello scriba - Testimonianze e studi in memoria di Cesare Colafemmina" questo il titolo della tavola rotonda svoltasi ad Acquaviva delle Fonti lo scorso giovedì 10 settembre. Un'occasione per ricordare, a tre anni della sua scomparsa, l'esimio prof. Cesare Colafemmina, che la scrittrice e giornalista Bianca Tragni ha definito "studioso universale, del mondo intero". L'incontro si è svolto proprio nella sala comunale a lui dedicata. La serata è stata occasione, oltre che per ricordare uno dei più grandi ebraisti italiani, anche per presentare il volume, curato da Pasquale Cordasco, Ferdinando Pappalardo e Nicola Surico, che raccoglie scritti di studiosi ed amici, voluto dalla Messaggi edizioni per ricordare il suo autore e direttore di collana; saggi scientifici e testimonianze sulla figura del grande studioso redatti da Giacomo Annibaldi, Pina Belli D'Elia, Antonio Benvenuto, Daniele Chiarulli, Pasquale Cordasco, Ivo Fasiori, Silvia Godelli, Giorgio Gramegna, Benedetto Ligorio, Piergabriele Mancuso, Ferdinando Pappalardo, Mauro Perani, Filippo Petrucci, Emilio Giuseppe Rosato, Maria Pia Scaltrito, Angela Scandagliato, Giovanna Rossella Schirone, Marcello Semeraro, Nicola Surico, Sonia Vivacqua. Cosimo

Damiano Fonseca, uno dei relatori, nonché Accademico dei Lincei ha ricordato ai microfoni di Majg Notizie non solo Colafemmina come grande studioso, ma soprattutto come esegeta



e biblista, sua originaria vocazione, avendo lui conseguito il diploma di licenza in Scienze Bibliche al Pontificio Istituto Biblico di Roma e avendo come relatore il futuro cardinale e uomo di chiesa Carlo Martini. "Uno studioso a tutto tondo" come lo ha definito Fonseca, dalla pluralità degli interessi, dalla formazione approfondita, che ha onorato la Scienza. "Acquaviva - ha

continuato l'accademico Cosimo Damiano Fonseca - che gli ha conferito la cittadinanza onoraria lo può annoverare tra i punti di riferimento della sua storia". Gremita la sala. Tra i presenti anche il prof. Ferdinando Pappalardo che ha dichiarato: "... quella di Colafemmina è una perdita che non si colma facilmente poiché è stato un grandissimo studioso a livello internazionale. Una mancanza che continuo ad avvertire in maniera acuta". Pappalardo ha raccontato del legame di amicizia solida che li legava, della comunanza di interessi culturali, delle collaborazioni scientifiche. Ma quello che rimane impresso ascoltando Pappalardo è lo spessore umano che aveva lo Studioso di ebraismo: "Un uomo di grande generosità e sensibilità, di grande schiettezza e che ignorava del tutto cosa fosse l'ipocrisia. Aveva una personalità schiva e riservata, e non amava parlare molto di sé e della sua vita privata. Con Cesare - continua - si litigava qualche volta. Ricordo che prima che si ammalasse abbiamo discusso sulle crociate". *Per rivedere il servizio realizzato dalla redazione di Majg Notizie alla tavola rotonda www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4476.*

Angela Rita Radogna

SI È SPENTO GAETANO BATTISTA GIÀ SINDACO DI ACQUAVIVA

Lo scorso 28 agosto è venuto a mancare l'insegnante Gaetano Battista già Sindaco di Acquaviva delle Fonti. Attivo protagonista della storia politica, culturale e sociale della Città ha interpretato, in particolare, i bisogni delle classi meno abbienti militando nella Democrazia Cristiana. Fondatore delle ACLI di Acquaviva per cui si è speso anche quando ha raggiunto il pensionamento dall'attività lavorativa

di insegnante di scuola elementare fino a quando poi ha dovuto cedere il passo alla malattia. Non facendo mai pesare sui suoi alunni l'impegno politico è sempre stato ottimo mediatore ed ispiratore ai sani valori della pace e della cristianità. La redazione de L'Eco di Acquaviva si associa al dolore che ha colpito le famiglie Battista, Azzone, Attollino e Basile esprimendo il più sincero cordoglio.

*Tutta l'informazione
di TeleMajg
sul sito
www.telemajg.com*

**Impresa di Pulizia
Donato Capodiferro**
Per info e preventivi gratuiti
tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7
E-mail: capodoni@libero.it



Publicità

*Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)*

STEFANO CALVAGNA TORNA DIETRO LA MACCHINA DA PRESA

"Un nuovo giorno" il titolo del nuovo film

Il regista romano Stefano Calvagna, dopo il successo internazionale di "Non escludo il ritorno" (lungometraggio sulla "terza vita" del popolare cantautore Franco Califano), proiettato anche sugli schermi del Festival di Cannes 2015, torna dietro la macchina da presa con un nuovo film. Una storia vera, dura e avvincente, con un volto nuovo come protagonista. L'idea è nata casualmente in un albergo dove, il cineasta, ha conosciuto colei che sarebbe diventata la protagonista della storia. Si chiama Sveva Cardinale, nome d'arte scelto da Calvagna, ed è brindisina. Come ci ha raccontato in un'intervista in esclusiva l'attrice, Stefano è rimasto

colpito non solo dall'avvenenza fisica, ma anche dalle capacità recitative

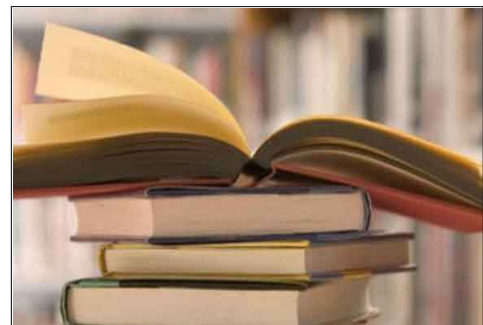


lasciate emergere nel corso di un sorprendente provino su parte.

Nel corso della chiacchierata con Sveva, rilasciata per il programma tv CineNews24, emergono molti particolari sul progetto. Una storia drammatica dal forte impatto emotivo. Le riprese dovrebbero iniziare ad ottobre/novembre tra Roma-Brindisi e Bangkok. Non si conoscono ancora i nomi degli altri attori selezionati dalla produzione ma si prevedono sorprese. Altri dettagli, saranno rivelati durante una conferenza stampa, prevista a Roma il 27 settembre. CineNews24 sentirà nei prossimi giorni, il regista e la protagonista, per tutte le novità sul film che si intitolerà "Un nuovo giorno".

Claudio Maiulli

"a casa di giacinto" anche "Presidio del libro di Acquaviva delle Fonti"



L'associazione culturale "a casa di giacinto", nata nel dicembre 2010 in ricordo della persona dell'Avv. Giacinto Calfapietro, che si propone di diffondere e promuovere sul territorio il valore della cultura in tutte le sue forme, è stata riconosciuta quale presidio del libro di Acquaviva delle

Fonti. "Il battesimo ufficiale - fa sapere in una nota Giulia Calfapietro - avverrà il giorno 24 settembre in occasione della festa nazionale dei lettori". Proprio per tale data "a casa di giacinto" ha organizzato un dibattito-laboratorio sulla parola scritta, letta, parlata ed ascoltata, seguito da una simpaticissima e breve rappresentazione teatrale tratta da un libro di Stefano Benni. L'evento si terrà dalle ore 18,30 presso la Masseria Mofetta, via Sammichele km 3, Acquaviva. Tra i conduttori della serata scrittori e cultori della lettura che "a casa di giacinto" ha già conosciuto ed apprezzato. La partecipazione è libera

e coinvolge adulti e ragazzi, soprattutto quelli che frequentano le scuole del nostro territorio. Prenderanno parte all'appuntamento anche rappresentanti illustri dell'Associazione Nazionale Presidi del Libro, associazione che, come si legge nello statuto, non ha fini di lucro e si propone di promuovere la lettura dei libri quale indispensabile strumento di crescita culturale e civile. Nel corso della serata sarà illustrata la nuova programmazione che "a casa di giacinto" ha riservato per l'anno a venire. Per informazioni: acasadijacinto@libero.it.

Pubblicità

STUDIOFORCILLO

Sicurezza Salute e Nutrizione

Acustica Ambientale
Sicurezza sul lavoro e corsi di formazione
DVR - HACCP
Nutrizione - Diete Personalizzate

Dr.ssa Marilena Forcillo

Via Mele 68, Acquaviva delle Fonti

www.studioforcillo.it
Tel 339-5072432



*L'Eco di . . .
Acquaviva
in distribuzione
gratuita
ogni giovedì*



CONTINUANO I FURTI DI RAME

Nei primi sette mesi del 2015 la tratta Acquaviva delle Fonti - Sannicandro e' stata oggetto di furti di rame per ben sette volte. Le altre tratte colpite in Puglia sono: la Modugno - Bitetto, Molfetta -

Giovinazzo e Trinitapoli, Apricena - San Severo e Ripalta - Lesina. L'asportazione di rame non provoca problemi di sicurezza alla circolazione dei treni ma rallentamenti e ritardi.

Infatti, la sottrazione del materiale comporta l'attivazione dei sistemi di sicurezza e conseguentemente l'arresto immediato dei treni.

ALTRO FURTO DI RAME SULLA LINEA DELLE FERROVIE SUD-EST

Un altro furto di cavi di rame ai danni della linea ferroviaria delle Ferrovie del Sud Est è stato messo a segno nella notte tra domenica 13 e lunedì 14 settembre sulla tratta Rutigliano - Conversano. I malviventi hanno tagliato cavi di rame per oltre 2,8 km. Il furto ha provocato ritardi e disagi ai lavoratori ed ai tanti studenti pendolari alle prese con il primo giorno di scuola, fino alle ore 16 di lunedì, quando, in tempi record, la linea è stata completamente ripristinata. I furti di cavi di rame rappresentano ormai una vera e propria emergenza per tutta la tratta servita, vista la frequenza quasi settimanale dei furti. "Non possiamo più andare avanti così - spiegano dalla direzione tecnica dell'azienda - perché i continui furti di rame sulle nostre linee ferroviarie sono un problema che investe non solo la nostra società, ma tutto il territorio. Per

questo chiediamo alle istituzioni di poter aprire un tavolo tecnico a cui invitare i rappresentanti delle forze dell'ordine, delle Prefetture e dei Comuni coperti dai nostri servizi". L'invito alle istituzioni ed ai cittadini da parte della direzione tecnica delle Ferrovie del Sud Est è quello di fornire qualsiasi elemento utile per fermare e assicurare alla giustizia i ladri di rame che stanno saccheggiando continuamente la linea ferroviaria. "Continuiamo a pagare centinaia di migliaia di euro di danni - concludono dalla direzione tecnica dell'azienda - con soldi che potrebbero essere investiti per migliorare la qualità del servizio. A pagare i danni dei furti sono le FSE sotto il profilo tecnico ed economico ed i viaggiatori ai quali vengono sottratte risorse che potrebbero essere destinate al miglioramento della qualità dei servizi".

FIERA DEL LEVANTE: RECORD DI AFFLUENZA

Quest'anno la Fiera del Levante sarà ricordata, non solo per la non presenza del premier Renzi, che ha preferito volare negli Stati Uniti per assistere alla finale di Tennis degli US Open, ma per il record di ticket staccati. Un record di presenze, forse, inaspettato. La gente ha preferito recarsi in Fiera, invece di trascorrere una giornata di mare e le condizioni meteo lo avrebbero permesso. Sabato l'affluenza

si è mantenuta ai livelli standard dello scorso anno. Il giorno successivo invece, le presenze si sono incrementate. Secondo quanto dichiarato dal Presidente della Fiera, Ugo Patroni Griffi, ci sono state oltre 4000 persone in più del 2014. Solo nella mattinata il numero calcolato superava le 23.000.

Claudio Maiulli

FIAMME GIALLE - BANDO DI CONCORSO PER TENENTI IN SERVIZIO PERMANENTE



La Gazzetta Ufficiale nr. 69 - (4^a Serie Speciale dell'8 settembre 2015) pubblica le norme del bando di concorso, per titoli ed esami, **per il reclutamento di otto Tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico-logistico-amministrativo del Corpo della Guardia**

di Finanza per l'anno 2015. Dei posti disponibili uno è destinato agli ufficiali in ferma prefissata, con almeno diciotto mesi di servizio nel Corpo della Guardia di Finanza (tale posto è assegnato alla specialità amministrazione),

sette sono destinati agli altri cittadini italiani in possesso dei requisiti previsti secondo l'art. 2 del bando di concorso. È possibile concorrere per una sola categoria di posti e una sola specialità. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata esclusivamente mediante la procedura informatica disponibile sul sito www.gdf.gov.it - area "Concorsi Online", seguendo le istruzioni del sistema automatizzato. Al termine della procedura di redazione gli aspiranti devono stampare l'istanza, firmarla per esteso e consegnarla a mano, oppure inviarla a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al **Centro di Reclutamento della Guardia di Finanza, via delle Fiamme Gialle, n. 18, 00122 - Roma/Lido di Ostia, entro il termine perentorio dell'8 ottobre 2015.** *Maggiori informazioni anche alla pagina web www.telemajg.com/php/news.php?id=6908.*



ORARI ACQUAVIVA - MIULLI

05:40	08:30	11:00	13:30	15:30	18:00
06:30	09:00	11:30	13:40	16:00	18:05
07:00	09:30	12:00	14:00	16:30	19:00
07:30	10:00	12:30	14:30	17:00	20:00
08:00	10:30	13:00	15:00	17:30	21:40

ORARI MIULLI - ACQUAVIVA

06:20	08:45	11:15	13:45	15:45	19:15
06:45	09:15	11:45	14:15	16:15	19:30
07:10	09:45	12:15	14:20	16:45	19:45
07:50	10:15	12:45	14:45	17:15	20:15
08:15	10:45	13:15	15:15	18:20	22:20

BLU: PIAZZE KENNEDY E GARIBALDI CON FERMATE FACOLTATIVE FORD VIA SANTERAMO E SOTTOPASSAGGIO VIA MONTESCHIAVO

ARANCIONE: PIAZZE KENNEDY E GARIBALDI

ROSSO: PIAZZA GARIBALDI CON FERMATA FACOLTATIVA SOTTOPASSAGGIO VIA MONTESCHIAVO

VERDE: PIAZZA KENNEDY E FERMATA FACOLTATIVA FORD VIA SANTERAMO

NERO: PIAZZA GARIBALDI

ROSA: PIAZZA GARIBALDI E FERMATE FACOLTATIVE FORD VIA SANTERAMO E SOTTOPASSAGGIO VIA MONTESCHIAVO

ORARI ACQUAVIVA - MIULLI (FESTIVI)

05:40	13:40	18:00	21:40
12:00	14:00	19:30	

ORARI MIULLI - ACQUAVIVA (FESTIVI)

06:20	13:50	19:30	22:20
12:10	14:20	20:10	

Autolinee Mastroccco Donato S.a.S

Tel. 080759322 - E-Mail: autolineemastroccco@alice.it